



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV Maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI:

PRIME LINEE DI ORIENTAMENTO A SUPPORTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA TRA COMPETENZE TRASVERSALI E AZIONI DI INCLUSIONE a.s. 2019/2020

PREMESSA: Il Primo Circolo Didattico "Edmondo De Amicis di Bisceglie ha reagito prontamente alle tante novità e al disorientamento generato dall'attuale momento storico ed ha fatto da subito delle scelte che possono così sintetizzarsi: -rendere la DAD una realtà immediatamente fruibile; - raggiungere tutti gli alunni; -mettere tutti nelle condizioni di lavorare proficuamente e serenamente attraverso la scelta di strumenti e piattaforme di semplice utilizzo anche per i docenti che non possiedono peculiari competenze nel campo della tecnologia ed informatizzazione (fenomeno molto diffuso nei circoli didattici); -fare di questo momento storico una opportunità per crescere nella direzione della didattica a distanza; -sfruttare tutte le opportunità formative utili alla crescita professionale; -mantenere forte e costante la relazione con l'utenza; -curare gli aspetti relazionali e psicologici accanto a quelli educativo didattici- continuando ad essere per i piccoli alunni di età compresa tra 3 e 11 anni un sicuro punto di riferimento anche in modalità a distanza.

Il primo approccio alla DAD è stato avviato con la piattaforma WESCHOOL-certificata AGID In corrispondenza ad ogni classe fisica è stata creata una classe virtuale. La scuola ha poi aderito alle opportunità della solidarietà digitale accedendo all G-SUITE FOR EDUCATION. Al fine di sostenere i docenti e attraverso loro i discenti si è pianificato un corso di formazione a distanza sull' utilizzo della G-SUITE. Veniamo alla questione "valutazione". Il D.lgs 62/2017 rimane la norma cardine per la valutazione nella scuola primaria. La nota ministeriale n. 388 del 17 marzo chiarisce "Cosa si intende per attività didattica a distanza" e fornisce "Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" con esplicito riferimento alla valutazione nonché agli Alunni con disabilità, BES e DSA e, infine, il c.d. "Decreto Scuola" (D.L. 8 aprile 2020, n. 22) prevede misure straordinarie in materia di conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 e di ordinato avvio dell'anno scolastico 2020/2021. Alla luce dei nuovi accadimenti tutti i docenti hanno rimodulato le proprie progettazioni, rendendole essenziali e significative e soprattutto facendo scelte che meglio potessero conciliarsi con la peculiarità della DAD. Si è cercato di tener conto delle problematiche a tutti i livelli ed è apparso subito chiaro che al di là della considerazione del livello raggiunto in termini di conoscenze e abilità in questa fase è necessario considerare i suggerimenti didattici proposti, i limiti delle famiglie legati alla carenza di dispositivi adeguati e il bisogno degli alunni di essere sostenuti di fronte a tali modalità di vita, relazione e studio del tutto inedite. Obiettivo fondamentale è promuovere la partecipazione attiva di tutti i discenti accompagnandoli nel loro percorso di crescita e formazione anche con modalità di valutazione diverse che valorizzino le abilità e competenze acquisite in precedenza punto sicuro dal quale ripartire per continuare in un percorso di verifica e valutazione che pur consapevole di possibili fenomeni di cheating tenderà a valorizzare anche aspetti altri quali.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



1° CIRCOLO DIDATTICO STATALE "E. DE AMICIS"

Via XXIV Maggio, 93 76011 - Bisceglie (BT)

Codice Fiscale: 83004390726 - Tel. 080.3921001

p.e.o.: baee068004@istruzione.it - p.e.c.: baee068004@pec.istruzione.it

www.deamicisbisceglie.edu.it



il senso di responsabilità dell'alunno, il suo impegno, la partecipazione, la costanza, la consapevolezza.

Il materiale didattico prodotto dagli alunni deve essere custodito dal docente in apposito repertorio, mentre le attività assegnate i contenuti evasi e gli obiettivi formativi evasi devono essere puntualmente registrati nella sezione "planning" del Re e nella sezione "materiali didattici".

Ancora più delicato appare il tema della valutazione in costanza di DAD per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento o grave svantaggio socio culturale che naturalmente chiedono una maggiore collaborazione da parte della famiglia o paradossalmente trovano proprio nel disinteresse della famiglia un limite. Agli insegnanti di sostegno è chiesto di attuare un nuovo dialogo educativo individuando strategie ancora più sofisticate per garantire il processo di inclusione. La relazione stretta tra docente-alunno e famiglia diventa più che mai importante. Punto di riferimento fondamentale rimane il Piano Educativo Individualizzato oppure per gli alunni Bes o Dsa, il Piano Didattico Personalizzato seppur con eventuali necessarie rimodulazioni legate alle specifiche esigenze della DAD. Si punterà sull'aspetto formativo della valutazione e si terrà conto, non solo del livello di conseguimento da parte di ciascun alunno, dei singoli obiettivi ma anche in relazione alle acquisizioni anche informali e metacognitive. Il materiale didattico prodotto dagli alunni deve essere custodito dal docente in apposito repertorio, mentre le attività assegnate i contenuti evasi e gli obiettivi formativi evasi devono essere puntualmente registrati nella sezione "planning" del Re e nella sezione "materiali didattici".

f.to digitalmente
Marialisa Di Liddo
Dirigente Scolastico